

**Progetto scuola polo per l'inclusione**

**Roma – IIS De Amicis – Cattaneo**

**PER-CORSO TRA GOVERNANCE E EMPOWERMENT DELL'INCLUSIONE**

**PEI, PI, GLO, GLI, GIT e GLIR  
alla luce del D. L. 66/17  
e correzioni successive**

**Roma – 5 novembre 2019**

**Flavio Fogarolo**

**flavio@flaviofogarolo.it**

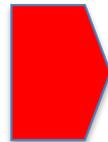
**Giovanni Simoneschi**

**giovanni.simoneschi@istruzione.it**

# Di cosa parleremo

<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo

# Di cosa parleremo



<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo

# Di cosa parleremo



<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo

# Di cosa parleremo



<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo

**... le risorse ci sono,  
è il momento di agire per**

**GARANTIRE**

**ovunque una *vera*  
inclusione scolastica**

# Almeno sulla carta, la nostra Legge

## **GARANTISCE**

### **Legge 104/92 art. 1 c. 1**

La Repubblica: a) **garantisce** il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;

### **Legge 104/92 art. 12 c. 2**

E' **garantito** il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

# Almeno sulla carta, la nostra Legge

## **GARANTISCE**

### **Legge 104/92 art. 13 c. 3**

Nelle scuole di ogni ordine e grado [...] sono **garantite** attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

### **Legge 104/92 art. 13 c. 6-bis**

Agli studenti handicappati iscritti all'università sono **garantiti** sussidi tecnici e didattici specifici [...] nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, istituiti dalle università *nei limiti del proprio bilancio e delle risorse destinate alla copertura degli oneri di cui al presente comma, nonché ai commi 5 e 5 -bis dell'articolo 16. (1 ter)*

# **GARANTIRE** significa:

- Assicurare
- Dare per certo
- Rendere sicuro e stabile
- Portare a compimento senza dubbi o senza cercare pretesti
- Intervenire sempre in caso di errore...

La nostra inclusione è basata  
purtroppo sull'aleatorietà:  
se sei fortunato tutto funziona  
bene, altrimenti...



Tre criticità molto diffuse:

**carenza di competenze**

**carenza di condivisione**

**carenza di responsabilità**

Tre criticità molto diffuse:

**carenza di competenze**

**carenza di condivisione**

**carenza di responsabilità**

# Prima criticità

## **Carenza di competenze:**

alunno con disabilità affidato  
a insegnanti inesperti e/o  
non formati.

Tre criticità molto diffuse:

**carenza di competenze**

**carenza di condivisione**

**carenza di responsabilità**

## **Seconda criticità**

### **Carenza di condivisione:**

alunno con disabilità affidato a una sola persona, o quasi.

**La delega**

Tre criticità molto diffuse:

**carezza di competenze  
e  
carezza di condivisione**

**carezza di responsabilità**

# **Criticità doppia, vera emergenza**

## **Carenza di competenze e di condivisione:**

alunno con disabilità affidato a  
una sola persona inesperta e non  
formata.

A chi tocca preparare il PEI?

Ovvio: all'insegnante di sostegno...

Anche se è arrivato a far sostegno per caso, se non ne ha mai visto uno in vita sua, se lui per primo avrebbe bisogno di un PEI fatto bene che gli faccia da guida...

Tre criticità molto diffuse:

**carenza di competenze**

**carenza di condivisione**

**carenza di responsabilità**

## Terza criticità

### Carenza di responsabilità:

se qualcosa non funziona non è *colpa* di nessuno. Eventualmente del ministero, dell'USR, degli organici, dei tagli, della sfortuna...

Chi risponde del mancato conseguimento dei **risultati** di apprendimento (e non solo)?

Ossia, manca la  
**Corresponsabilità educativa**

carenza di competenze

carenza di condivisione

carenza di responsabilità

# Rispetto a queste esigenze, cosa cambia con nuovo DL 96?

Cosa prevede per garantire veramente e ovunque un servizio di inclusione accettabile e risolvere disservizi locali derivanti da:

carenze di **competenze**,  
carenze di **condivisione** (delega),  
carenze di **responsabilità**?

## Il DL contiene indubbiamente novità positive, come:

La **valutazione** della qualità dell'inclusione  
L'adozione dell'**ICF** come strumento di classificazione del funzionamento nel Profilo di Funzionamento e, indirettamente, nel PEI.

Nuovo **PEI** fortemente orientato al **corresponsabilità educativa** di tutti per un ambiente di apprendimento inclusivo.

**Ma cosa succede se la scuola non riesce a superare il metodo della delega e tutto o quasi il processo di inclusione continua ad essere affidato ai soliti addetti ai lavori?**

**La mancanza di condivisione ha effetti devastanti in tutto il processo di inclusione e vanifica quel che di buono c'è nel DL 66 a cominciare dall'introduzione ufficiale dell'ICF, salutato da molti come la parola magica che risolve tutti i problemi. Ma ICF senza condivisione è una contraddizione in termini ed è inevitabile che dove si applica sistematicamente la delega di magia ne possa fare ben poche.**

▪

**Come si può sperare che da un ambiente educativo in cui si considera normale affidare ogni responsabilità a pochissime persone possa sortire una programmazione ICF che abbia un senso? Che si possa parlare di contesto ignorando proprio la scuola, ossia il primo ambiente che sta attorno all'alunno con disabilità? Di barriere e facilitatori quando la prima barriera che lui incontra sono proprio gli insegnanti che dovrebbero eliminarla?**

**Per valutare il nuovo decreto si deve quindi partire da come di fatto interviene, ma seriamente, per favorire la condivisione e contrastare la delega. *Seramente* significa non solo attraverso suggerimenti e raccomandazioni ma definendo responsabilità, prevedendo controlli e organizzando supporti reali, a tutti i livelli.**

## Il nuovo PEI (DL 96 art. 7 c. 2/b)

*b) tiene conto [...] del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione **dei facilitatori e delle barriere**, secondo la prospettiva bio-psicologica alla base della classificazione ICF dell'OMS*

**Cosa succede se la prima barriera è proprio l'insegnante di sostegno che da solo compila il PEI?**

Il nuovo

## Tutto incompatibile con la delega

*c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità **per realizzare un ambiente di apprendimento** nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli **interventi di corresponsabilità educativa** intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati:*

**Rispetto a  
cosa cambia**

**Quali interventi reali  
prevede il DL per  
rafforzare condivisione  
e responsabilità?**

Cosa prevede per garantire veramente  
e ovunque un servizio di inclusione  
accettabile e risolvere i disservizi locali  
derivanti da:

carenze di **competenze**,

carenze di **condivisione** (delega),

carenze di **responsabilità?**

# Quali interventi reali prevede il DL per rafforzare condivisione e responsabilità?

Novità potenzialmente positive:

# Quali interventi reali prevede il DL per rafforzare condivisione e responsabilità?

## Novità potenzialmente positive:

- **Tutti gli insegnanti** fanno parte del GLO;

Nuovo articolo 15 della L. 104/92 comma 10:

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, [...] presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. **Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe** con la partecipazione di...

# Quali interventi reali prevede il DL per rafforzare condivisione e responsabilità?

## Novità potenzialmente positive:

- Tutti gli insegnanti fanno parte del GLO;
- Il **GLI** ha il compito di **supportare i consigli di classe in difficoltà** nella redazione del PEI;

Nuovo articolo 15 della L. 104/92 comma 8:

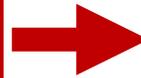
Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). **Il GLI [...] ha il compito di supportare [...] i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.**

# Il nuovo GLI

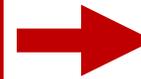
## composizione base e allargata

### **Composizione base**

Composto da insegnanti e operatori ASL, eventualmente ATA. Tutti tenuti alla riservatezza professionale



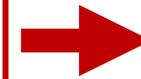
**Sostiene docenti e consigli di classe nell'attuazione del PEI**



**Sostiene il collegio docenti nella definizione del Piano per l'Inclusione**

### **Con genitori, studenti e associazioni**

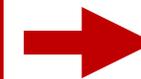
GLI base più genitori, studenti (nella secondaria di 2° grado) e associazioni. Collabora con istituzioni pubbliche e private.



**Supporta la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione**

### **Con rappresentante Ente Territoriale**

GLI base più rappresentante del Comune o di altro ente locale



**Definisce le risorse complessive ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali**

Q  
ra

Nuovo articolo 15 della L. 104/92 comma 5:

Il GIT [...] **supporta le istituzioni scolastiche nella definizione dei PEI** secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, **nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili [...]**, nel **potenziamento della corresponsabilità educativa** e delle **attività di didattica inclusiva**.

- Il GIT supporta i consigli di classe in diverse attività nella redazione del PEI;

- Vengono istituiti i **GIT** per sostenere l'inclusione nelle scuole del territorio.

# Quali interventi reali prevede il DL per

r Nuovo articolo 15 della L. 104/92 comma 10:

Ogni Gruppo di lavoro operativo **è composto** dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la **partecipazione dei genitori** [...], delle **figure professionali specifiche**, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno [...] con disabilità nonché con il **supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare** e con **un rappresentante designato dall'Ente Locale**.

l'inclusione e le scuole.

**Novità a forte rischio negativo:**

- Le ASL **non fanno parte del GLO.**

# Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

In precedenza

Responsabili del PEI:

**Scuola e ASL congiuntamente**

Collaborano:

**I genitori**

Con il nuovo DL (dal 2019)

Responsabile del PEI:

**Solo la Scuola. Tutti gli insegnanti sono membri del GLO**

Partecipano:

**I genitori**

**Figure professionali**

specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità

**Studente con disabilità**

nella sec. di 2° grado, anche se minorenni

**Rappresentante Ente Locale**

Fornisce supporto

**ASL**

**La corresponsabilità educativa è indispensabile per l'inclusione, ma è un processo complicato che non appare immediatamente conveniente.**

# Fare un PEI non è come vendemmiare



# **Fare un PEI non è come vendemmiare**

**Ci sono lavori che se vengono fatti in tanti indubbiamente si fa prima e si fa meno fatica.**

**Come la vendemmia, appunto.**

**Il PEI no: discutere, confrontarsi, cogliere il punto di vista degli altri, conciliare posizioni diverse... è faticoso e se si fa da soli di sicuro si fa prima.**

**Ma è indispensabile**

# Di cosa parleremo

<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo



# Di cosa parleremo

<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo



## Competenze dello Stato

Assegnare nella scuola statale i docenti per il sostegno didattico

Definire l'organico del personale ATA tenendo conto della presenza di alunni con disabilità.

Assegnare alle scuole statali i collaboratori scolastici anche per svolgere i compiti di assistenza previsti, tenendo conto del genere degli alunni.

Assegnazione alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione di un contributo economico, parametrato al numero degli alunni con disabilità

## Competenze congiunte di entrambi

Garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei sussidi didattici e degli strumenti tecnologici e digitali necessari per l'inclusione scolastica.

## Competenze degli Enti Territoriali

Assegnare il personale necessario per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale.

Assicurare i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica.

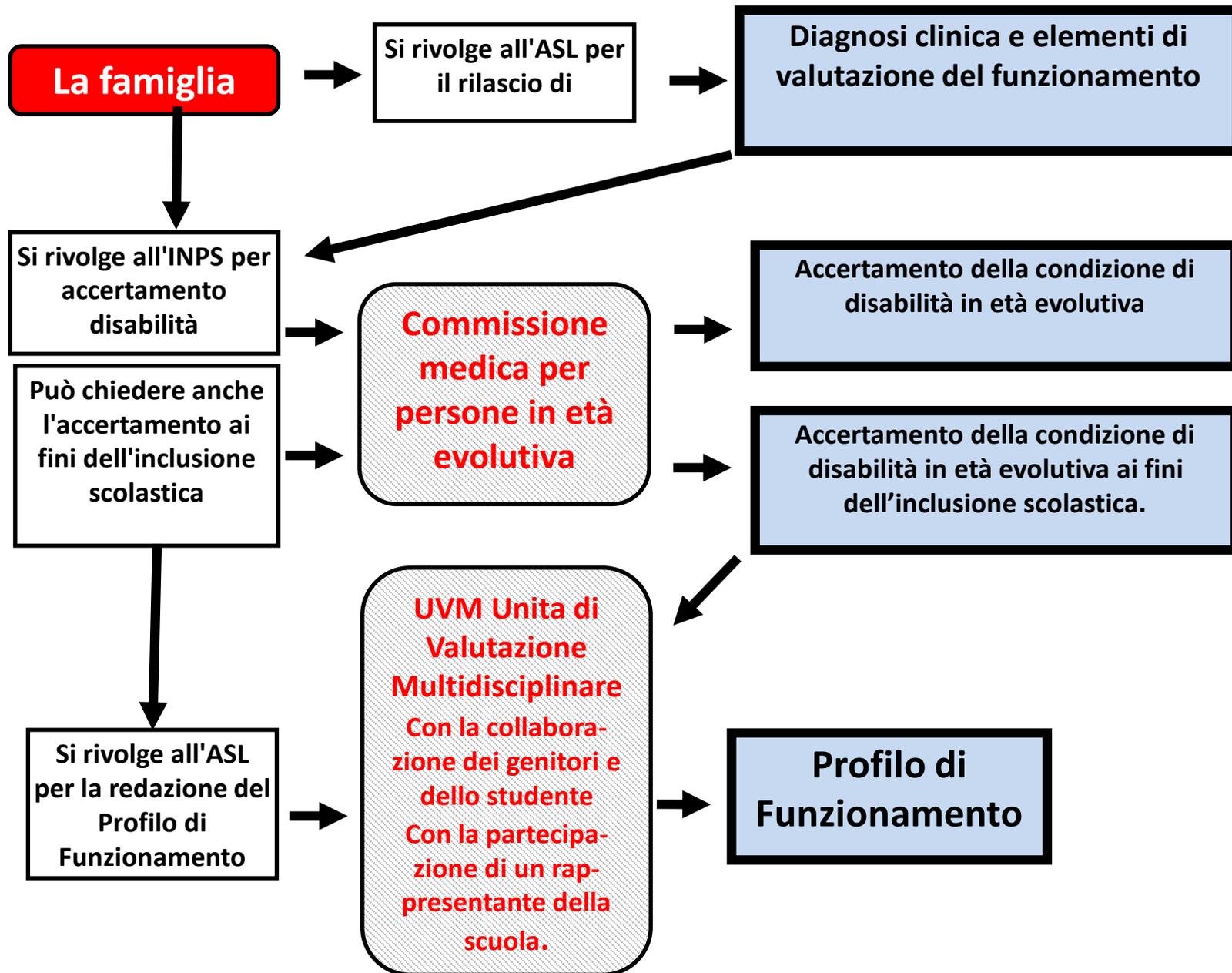
Assicurare l'accessibilità e la fruibilità fisica, senso percettiva e comunicativa degli spazi e degli strumenti delle istituzioni scolastiche statali

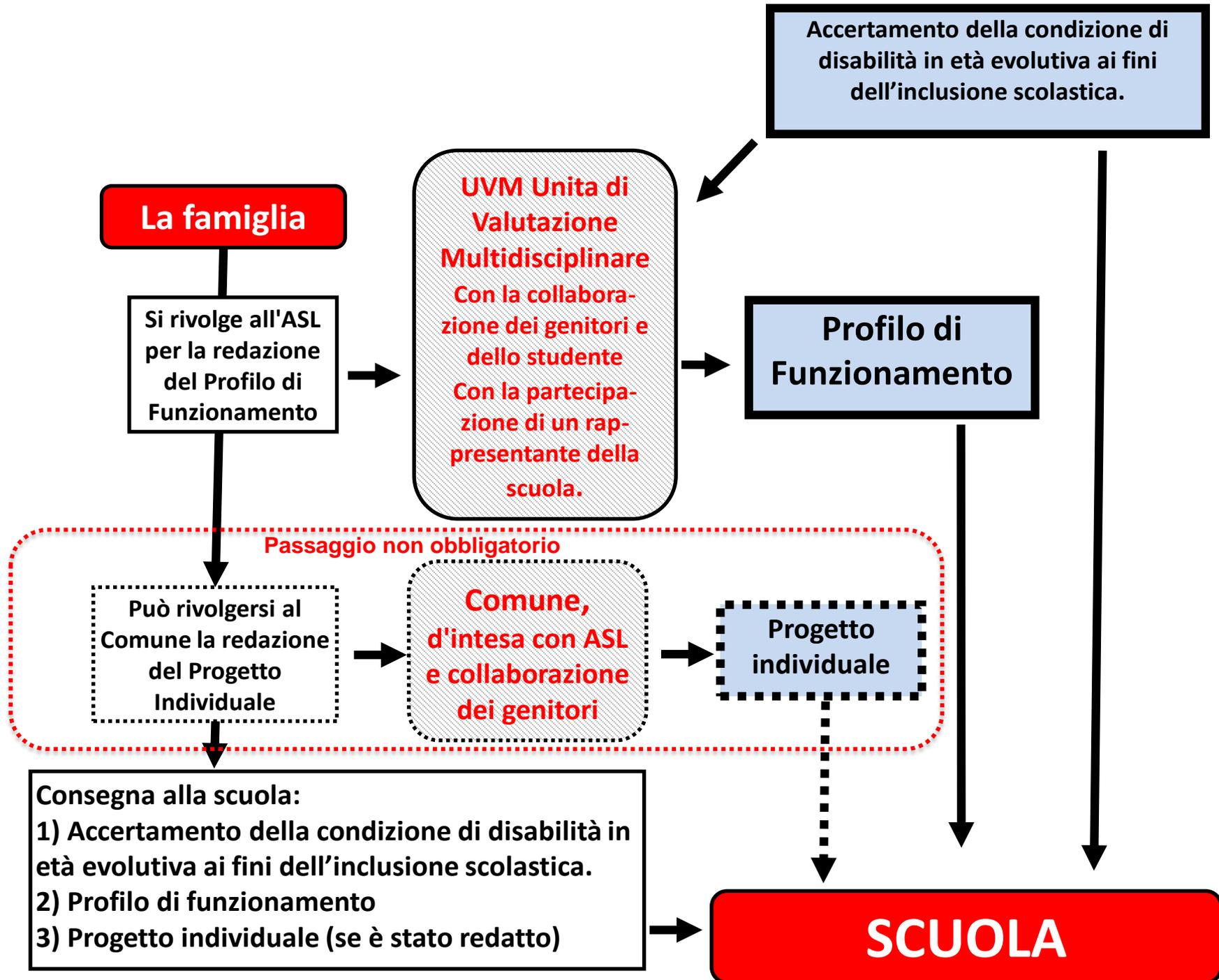
**Art. 5 - Commissioni mediche. Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104**

**Viene modificato il percorso che porta al riconoscimento della disabilità prevedendo una certificazione specifica ai fini dell'inclusione scolastica.**

**Dopo la certificazione l'ASL rilascia il **Profilo di Funzionamento****

**Mancano decreti applicativi importanti**





## **Art. 10 - Richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico**

Iter piuttosto complesso, coinvolge:

**GLO**

**GLI** e indirettamente Collegio dei Docenti

**GIT**

**Dirigente**

Ma alla fine decide l'**Ufficio Scolastico Regionale**

## Richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico

- 1** **Ciascun GLO** → Esplicita nel **PEI** le modalità di sostegno didattico, compresa la **proposta del numero di ore di sostegno alla classe**.
- 2** **Il GLI elabora  
Il Collegio dei Docenti** → Il Piano per l'Inclusione definisce anche le modalità per l'utilizzo coordinato e **complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI** di ogni alunno con disabilità.
- 3** **Il Dirigente Scolastico** → In base alle proposte del Piano di Inclusione e le richieste dei singoli PEI, **formula una prima proposta** e la invia al GIT.
- 4** **Il GIT** → **conferma** la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'ufficio scolastico regionale relativa al fabbisogno delle misure di sostegno ovvero può esprimere su tale richiesta un **parere difforme**.
- 5** **Il Dirigente Scolastico** → Raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, sentito il GIT, tenendo conto delle risorse presenti nella scuola, invia all'ufficio scolastico regionale la **richiesta complessiva dei posti di sostegno**.
- 6** **L'Ufficio Scolastico** → **Assegna le risorse** nell'ambito di quelle dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno

## **Art. 10 - Richiesta e assegnazione delle risorse di assistenza**

Sono coinvolti

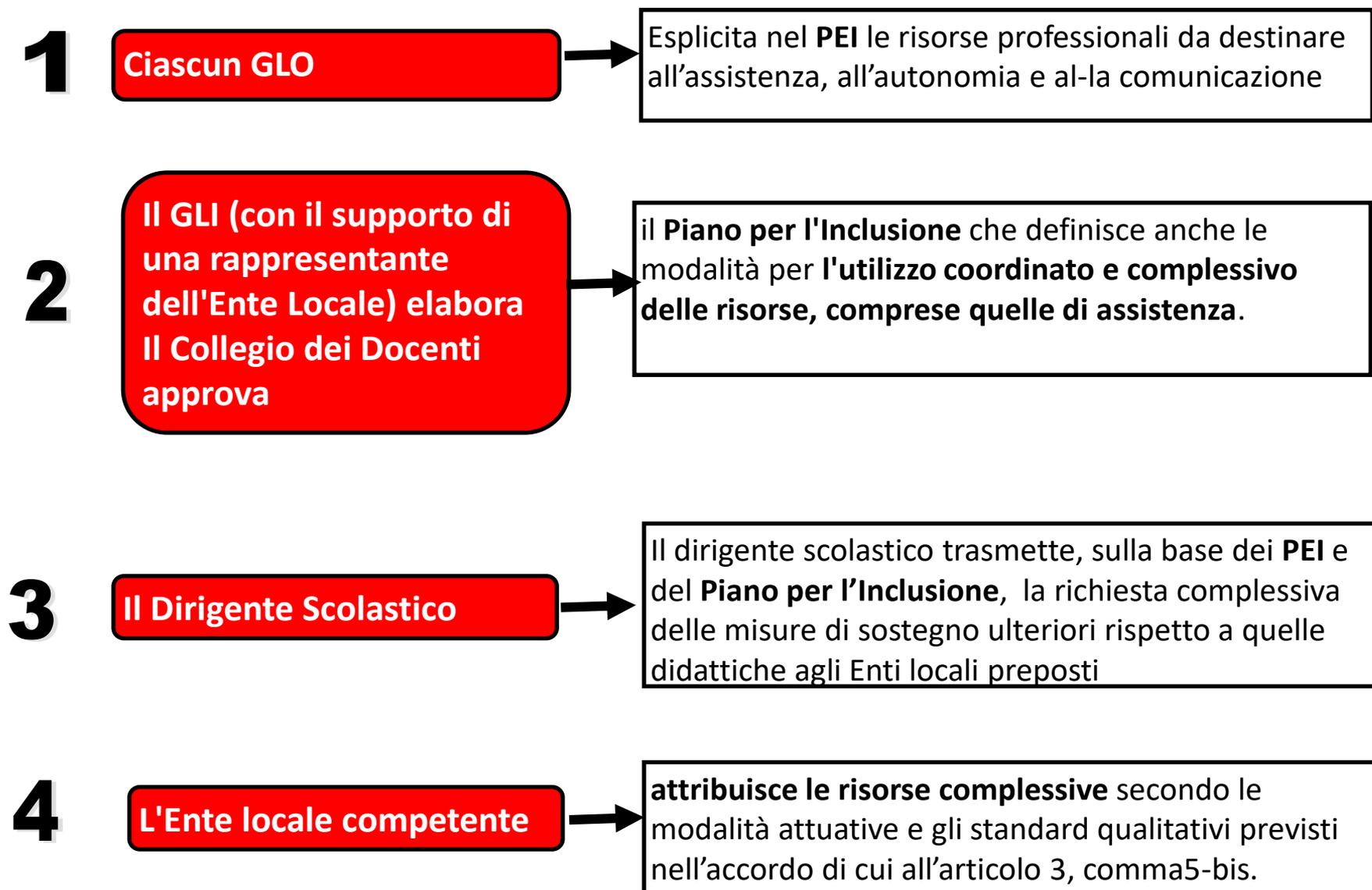
**GLO**

**GLI** e indirettamente Collegio dei Docenti

**Dirigente**

Che trasmette la richiesta all'ente territoriale competente

## Richiesta e assegnazione delle risorse di assistenza



<b>1</b>	<b>Punti di forza e criticità del nuovo decreto</b>	Giovanni Simoneschi Flavio Fogarolo
<b>2</b>	<b>Il Nuovo PEI: contenuti, tempi, responsabilità e il GLO</b>	Giovanni Simoneschi
<b>3</b>	<b>La corresponsabilità educativa nel nuovo DL</b>	Flavio Fogarolo
<b>4</b>	<b>Il GLI e il Piano per l'Inclusione. GIT e GLIR</b>	Giovanni Simoneschi
<b>5</b>	<b>Procedure per la richiesta e l'assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza</b>	Flavio Fogarolo

**Grazie dell'attenzione!**